

GIOVEDÌ  
11  
LUGLIO  
1946

# LIBERTÀ'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Il nuovo Governo è sempre in progetto

## La giornata delle Direzioni dei Partiti e di De Gasperi è stata molto laboriosa ma non troppo fruttuosa

Oggi (probabilmente) sarà raggiunto l'accordo sulla distribuzione dei portatagli. Ci sono buone possibilità per l'aumento della razione del pane mentre per la pasta si fanno ancora delle riserve.

ROMA, 10 luglio. Il capo provvisorio dello Stato ha costituito la sua Direzione dei partiti, composta da sei direttori generali, ufficio del ministro plenipotenziario per i rapporti con i capi missione accreditati, casa militare, ufficio dei circondari, ufficio del Consiglio amministrativo, capo di gabinetto, segretario particolare. In tale modo tutti gli organi rappresentativi dell'Amministrazione di fatto sono stati istituiti nel loro compito.

A far parte dei singoli uffici è stato chiamato esclusivamente per personale appartenente al ruolo civile e militare dell'amministrazione centrale delle cose.

Molto lavoriosa è stata naturalmente anche oggi la giornata del hon. De Gasperi ma i risultati non sono stati di grande portata.

L'altro capito dopo l'accordo so-

sciudiciale sul programma di governo raggiunto ieri sera le direzioni dei Partiti democratico cristiano, socialista e repubblicano e sono adunate stamane nelle rispettive sedi per esaminare la questione della sostituzione della nuova compagnia ministeriale.

Intanto a Palazzo Viminale hon. De Gasperi ha avuto vari incontri ricevendo successivamente i ministri Scelba, Brolo e Grandi. Quindi ha ricevuto il ministro Segnali e Padoa. Poi, insieme a quel-

le 18 ore è iniziata la riunione eccezionale sotto la presidenza del hon. De Gasperi dei rappresentanti dei gruppi parlamentari dei tre partiti di massa e del partito repubblicano. Sono intervenuti Piccoli, Michelini, che la democrazia cristiana, Lombardo e d'Argomento, per i comunisti, Pogliani, Scattolon, e Franchetti per i repubblicani.

I convenuti hanno proceduto ad uno scambio di idee da partito a partito per l'assegnazione dei vari Ministeri, specialmente di quelli dell'Interno e degli Esteri il primo di cui è contesto fra socialisti e democristiani.

Per il ministero del tesoro vi è stato un primo vaglio di nominativi.

La partecipazione dei repubblicani al Governo può dunque essere assegnata alla fine della riunione di ieri sera. Alla fine della riunione l'on. De Gasperi, alla domanda a quanto punto fossero le trattative, si è limitato a dire: «Era a quel punto in cui si sta sempre quando le cose si finiscono».

Richesto ancora se potesse escludersi per questa sera la formazione della lista ha risposto: «E' ora tardi nella tragedia greca avvenuta improvvisamente».

Nonostante ancora un intervento voluto dalla maggioranza dei deputati di ciascuna domenica vi era ancora una terza riunione delle delegazioni dei gruppi. Ufficialmente nessuno voleva essere assegnata alla stampa. E come al solito alle 21.40 l'on. De Gasperi si è recato a rifuggire a Palazzo Viminale.

Secondo quanto appreso dall'Ansa la riunione di stamane è stata eccezionalmente occupata da due questioni importanti: l'attribuzione dei dicasteri degli interni e del tesoro.

E' nota la disputa tra i due partiti democristiano e socialista per il primo di queste due cariche. Per il secondo, si vorrebbe solo tenere ad interim il suo proprio abbandonare. Intanto, avendo il gruppo democristiano nella maggioranza ed essendo tenute alle 18.30 le riunioni eccezionali, si è decisa a votare per l'intero accordo per le delegazioni, tale sua riunione decisione, la discussione si è protratta per circa tre ore, dalle 18.30 alle 21.30, non ha dato grandi risultati.

Si è discusso anche di: comprensione di offrire ai socialisti qualche cosa che cedano su di ciascuna delle due. Si è parlato del ruolo dell'Industria che in caso di assegnazione degli Interni e della Difesa si dovrebbe considerare mantenere nell'ambito di: partiti la formazione militare.

La riunione di stamane si è riaperta su queste posizioni. Si è aggiunta subito dopo la questione degli Esteri che sono in gioco a voler lasciare a De Gasperi anche uno al ruolo di ministro degli Interni. Questi vorrebbe solo tenere ad interim il suo proprio abbandonare. Intanto, avendo il gruppo democristiano nella maggioranza ed essendo tenute alle 18.30 le riunioni eccezionali, si è decisa a votare per l'intero accordo per le delegazioni, tale sua riunione decisione, la discussione si è protratta per circa tre ore, dalle 18.30 alle 21.30, non ha dato grandi risultati.

Si è discusso anche di: comprensione di offrire ai socialisti qualche cosa che cedano su di ciascuna delle due. Si è parlato del ruolo dell'Industria che in caso di assegnazione degli Interni e della Difesa si dovrebbe considerare mantenere nell'ambito di: partiti la formazione militare.

Sono state quindi anche poste in discussione le voci presegnate connessa questo all'attribuzione delle direzioni degli Esteri e della Giustizia. Domani, definitivamente non si è più voluto assegnare al partito comunista il ruolo di ministro degli Interni e della Difesa, che in caso di assegnazione degli Interni e della Difesa si dovrebbe considerare mantenere nell'ambito di: partiti la formazione militare.

Tutto il popolo milanese manifesta il suo sdegno per le decisioni di Parigi

ROMA, 10 luglio. Una grande manifestazione di protesta per le decisioni di Parigi è stata organizzata a Milano con larga partecipazione di popoli. Profughi, esponenti di partiti, sindacati, con bandiere e cartelli si sono dati convegno per le ore 18 nella piazza del Duomo, affacciata sulla strada principale di via XX settembre.

Io non credetti a questi rapporti — ha continuato il ministro Montanari, che di fronte alla opinione pubblica sarebbe stato necessario svolgere veramente delle indagini — in quanto i rapporti di

Dopo aver smesso con Byrnes di si fosse accordato sulla cifra di 10 miliardi di dollari come riportavano gli americani, la Germania si era dimessa dalla U-

nione Sovietica ed aveva appoggiato

relativamente ad essa rimasta in vita.

Il ministro degli Esteri britannico Bevin ha sostenuto i punti fondamentali del piano veneziano.

Nel corso degli ultimi mesi, sia i partiti uguali, sia democristiani, sia i partiti socialisti e comunisti, sia i partiti repubblicani si oppongono desiderando mantenere nell'ambito di: partiti la formazione militare.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende tenersi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende tenersi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende tenersi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende tenersi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende tenersi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende tenersi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende tenersi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende tenersi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a Palazzo Viminale si è svolta anche una riunione non politica ma di grande importanza e cioè per concordare la ratifica dell'accordo di Potzdam.

Il primo angolo visuale della Gran Bretagna intende teneresi per i contatti separati di De Gasperi con i gruppi si deciderà in una riunione collegiale dei definitivi ambasciatori degli Esteri, del Tesoro, dell'Istruzione e delle voci presegnate. Dopo tali assegnazioni, formalmente si passerà alle distribuzioni degli elenchi Dicasteri sempre.

Nella mattinata a

# Cronaca di Udine

Il C.L.N. ha cessato la sua attività

## L'on. Cosattini ricorda con elevate parole il grande contributo dato alla libertà dall'organismo dell'insurrezione

E' stata una cerimonia semplice quella che ha avuto luogo ieri nella sala del Teatro Lirico, una cerimonia semplice e significativa al medesimo tempo. Il C.L.N.P. dopo due anni e mezzo d'attività ha rassegnato il suo mandato.

Alla ore 16 erano convinti al Municipio tutte le autorità e personalità cittadine fra cui il Prefetto, i Consiglieri, il Governatore Alpestro con il suo seguito, i rappresentanti dell'AMG, il Sindaco con i Consigli, il vice Sindaco on. Tassan, il generale di Brigata Zanelli in rappresentanza del Gen. Armerini, il dott. Voltafiori, comandante del Distretto, il maggiore Antoni, comandante dei Carabinieri, il dott. Gori, il provveditore agli studi, l'ing. Girolami, per la Deputazione Provinciale, i dotti Pellegrini e Schiavetti, Mario Lizzero e Candido Grossi, già comandanti delle formazioni partigiane Garibaldine ed esoriente, il dott. Tassan, in rappresentanza del Presidente del Tribunale, il dott. Pecoraro, alcuni rappresentanti del C.L.N. provinciali e numerose altre personalità del mondo politico e culturale udinese.

Accanto al Sindaco hanno preso posto tutti i membri del C.L.N.P. en. Fantoni, dott. Flafroff, geom. Eraldo, dott. Beltramini e dott. Comessatti.

### Ricordiamo coloro che sono caduti

Ha preso per primo la parola l'on. Cosattini che ha innanzitutto voluto ringraziare il contributo di tutti i presenti, il quale ha riguardato il sacrificio di Peres del col. Delani e d. Calgaris uccisi dai fascisti, e di quelli come l'avv. Avrotti, il dott. Brachetti, il regg. Candolini, il dott. Gardi unitamente a tanti altri lungo tutto il cammino e nei campi di eliminazione tedeschi.

Illustrando successivamente l'opera del C.L.N., l'onorevole ha sottolineato che essi sono stati il primo tentativo di ripresa della vita politica quando si sviluppava prima del 1943 il governo di D'Aragona, e dallo stesso giorno, hanno avviato un'azione di omaggio premiata di furore e di spiegazione di cadaveri.

Il C.L.N. sono stati spesso oggetto di riprovazioni, ma lo hanno detto il Sindaco — Ma se si guarda nella complessità delle loro azioni ci deve onestamente riconoscere quanto alta ed importante è stata la loro missione.

Braconi e perseguitati, celati nei casolari di campagna, nei rifugi di montagna, nelle cantine, nella Chiesa, essi hanno preparato il popolo italiano all'insurrezione ed alla ribellione.

Questa azione non è stata forse comparsa appieno ma esaminando come questi organismi abbiano saputo creare quasi d'improvviso un ordinato tracollo dallo stato di guerra, di cui si è detto, le amministrazioni, la grande importanza della loro azione non può sfuggire all'intelligenza di tutti.

Quando il primo maggio i tede- schi furono cacciati dalla città ed opera delle armi parigiane, già ovunque, negli uffici, si erano per- sone a capo di ciascuna amministrazione e ciascuno amministratore aveva ricreato un piano di difesa.

Quando le truppe alleate giun- gevano nella nostra città, il Sindaco, nominato dal C.L.N. poteva già ricevere nel suo gabinetto il comandante dei reparti di punte forniti gli schieramenti che egli chiedeva.

### Per la difesa della Venezia Giulia

L'attore è passato quindi ad esaminare l'azione del C.L.N.P. per la difesa dei confini orientali, il quale nel periodo della cospirazione contro i fascisti, dimostrò padroneggiante e trasformato, su tutto il Litorale Adriatico.

E' fin dal 1943 — ha detto questo proposito il Sindaco — fu- rono avviate trattative e pratiche di avvicinamento con i C.I.G. di Gorizia e di Trieste, si è curato in tutti i modi che questi si costituissero su di una base positiva ed efficace.

Fu per l'interessamento di mem- bri del C.L.N. di Udine se a Tre- ste si diede opera alla creazione di studi di carte a dimostrazione, ma per le stesse ragioni che difen- devano l'isola di quele terre, Venezie curò di trarre vantaggio ed in Francia di studi e ne fu fa- cilitata la stampa e la diffusione.

Abolendo la coscienza di aver fatto quanto era in nostro potere, mentre dobbiamo considerare oggi, con rimorso, le tristi condizioni in cui siamo rimasti, che questa pace possa essere domani messa in contingenza senza temere che la situazione che va delmendosi non possa essere foriera di nuovi conflitti e di nuovi lutti per l'umanità intera.

### Per coloro che non ci hanno apprezzato

Avevano visto il proletario comunista in Russia, il proletario comunista in Inghilterra, ed il grande sentimento umanistico cattolico in Francia, piegare a tali mercati, in dunque a nazionalismi ed imperi, i quali non possono far fronte, perché che cosa possono fare, se non rendere interpreti del sentimento di profonda angoscia e di sconforto dolore che ci percorre per le mutazioni che ci sono state in fine di una pace che non esiste più, desiderando il suo progresso, per cercare che ci possano essere speranze, per i quali non possano, perché questa pace possa essere domani messa in contingenza senza temere che la situazione che va delmendosi non possa essere foriera di nuovi conflitti e di nuovi lutti per l'umanità intera.

Ritengo che questo — ha pro- seguito — sia il sentimento che ha certo animato il C.L.N.P. nella sua opera durata questi due anni e mezzo e che a questo alto Conte Anna Maria; Della Valentini; Fanfani; Giovanni; Ge- sua attività. Mentre oggi: Rassegna rari Gina; Manzini Arnida; Men-

Il testo dell'o. d.g. votato dall'Assemblea dei comunisti udinesi

La Federazione provinciale co- munista rende noto il seguente or- dine del giorno votato il 9 luglio scorso dall'Assemblea dei comuni-

I comunisti delle Sezioni di Udine, Trieste, e in assemblee, raccolti- ta la relazione del compagno Pelegri sulla situazione politica e sull'azione del Partito, dopo una discussione riapertura l'esigenza di un'azione in difesa della Repubblica, contro ogni tentativo di attacco del reale nelle pubbliche amministrazioni, ha emanato il seguente de-creto in 2564 Gab. del 5 luglio 1946:

1. — È istituita una Commissione Provinciale con sede presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro, composta:

a) Presidente — un funzionario rappresentante del Prefetto;

b) Membro — rappresentante Ufficio Prov. del Lavoro;

c) Membro — Rappresentante En- tifici locali.

2. — In applicazione del D.L. 28-2-1946 n. 133, detta Commissione:

a) accertare l'avvenuta riuscita;

b) di riuscita di seguire le cose previste dall'art. 1 del citato Decreto;

c) formulare le proposte per l'incamramento del personale non di ruolo;

d) sollecitare le persone avvenute;

e) accettare l'avvenuta assunzione di persone nella percentuale pre- vista dall'art. 3.

3. — È istituita una scheda in forma di un'ordinanza di servizio, da inviare al Ministro dell'Assistenza Postale, corredata di precisi documenti.

Per ogni ulteriore chiarimento, il C.L.N. della provincia di Udine, si rivolgerà all'Ufficio Provinciale di Udine del Ministero dell'Assistenza Postale.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stato recato:

Per ogni ulteriore chiarimento, il C.L.N. della provincia di Udine, si rivolgerà all'Ufficio Provinciale di Udine del Ministero dell'Assistenza Postale.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stato recato:

Per ogni ulteriore chiarimento, il C.L.N. della provincia di Udine, si rivolgerà all'Ufficio Provinciale di Udine del Ministero dell'Assistenza Postale.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di

un telegramma da inviare al Pre-

sidente della Repubblica, il cui te-

sto è stato approvato all'unanimità.

E' stata data quindi lettura di